SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BOIC86900R: I.C. DI BUDRIO

Scuole associate al codice principale:
BOAA86900L: I.C. DI BUDRIO
BOAA86901N: MEZZOLARA
BOAA86902P: SCUOLA DEI BAMBINI D. BENNI
BOEE86901V: MEZZOLARA - I.C. BUDRIO
BOEE86902X: SCUOLA DEI BAMBINI D. BENNI
BOMM86901T: QUIRICO FILOPANTI-BUDRIO



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 8 Territorio e capitale sociale

pag 19 Risorse economiche e materiali

pag 29 Risorse professionali

Esiti

pag 39 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 42 Risultati scolastici

pag 48 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 63 Competenze chiave europee

pag 70 Risultati a distanza

pag 76 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 79 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 87 Ambiente di apprendimento

pag 99 Inclusione e differenziazione

pag 111 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 119 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 126 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 140 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 153 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	117	80,9	81,8	95,2
Scuola primaria	210	412,7	416,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	508	301,4	317,4	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4	2,5	2,8	3,3
Scuola primaria	8	20,4	23,8	22,3
Scuola secondaria di I grado	30	14,1	16,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	6	7,8	9,8	8,9
Scuola secondaria di I grado	43	21,8	28,4	21,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	17,3%	18,3%	20,3%	12,4%
Scuola primaria	11,5%	22,2%	23,2%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	13,4%	19,4%	20,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BOIC86900R	96,30%				✓
BOEE86901V 5 A	100,00%				✓
BOEE86902X 5 A	92,86%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BOIC86900R	72,86%			✓	
BOMM86901T 3 A	86,96%				

			✓		
BOMM86901T 3 B	65,22%		✓		
BOMM86901T 3 C	83,33%			✓	
BOMM86901T 3 D	63,64%				✓
BOMM86901T 3 E	62,50%				✓
BOMM86901T 3 F	71,43%				✓
BOMM86901T 3 G	77,27%			✓	
BOMM86901T 3 H	73,91%				✓
BOMM86901T 3 I	73,91%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOIC86900R	4,01%	95,99%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOIC86900R	6,73%	93,27%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

L'analisi del contesto dell'Istituto rivela solide opportunita' su cui basare il successo formativo e il Piano di Miglioramento. Il principale punto di forza risiede nel livello socio-economico e culturale (ESCS) della popolazione studentesca, che si attesta nella categoria Medio-Alto. Questo background familiare crea, in aggregato, condizioni favorevoli per l'apprendimento, per una maggiore motivazione e una piu' facile adesione ai percorsi scolastici, fungendo da acceleratore per il raggiungimento di risultati eccellenti. Dal punto di vista organizzativo, l'Istituto adotta una prassi di equita' nella formazione delle classi altamente virtuosa. La bassissima variabilita' dell'indice ESCS tra le classi (4,01% alla Primaria e 6,73% alla Secondaria, dati ben inferiori alle medie nazionali) dimostra che l'eterogeneita' di contesto e' distribuita in modo omogeneo. Questa strategia favorisce l'inclusione sociale e l'apprendimento tra pari, evitando la creazione di classi omogenee che potrebbero acuire le disparita'. La conseguente alta variabilita' dentro le classi, sebbene sfidante a livello didattico, e' un'opportunita' per sviluppare metodologie didattiche differenziate e innovative. La Scuola Primaria puo' invece auspicare una maggior efficacia didattica e inclusiva, come suggerito dal

Vincoli

Il principale vincolo per il PdM e' rappresentato dall'eccessiva concentrazione di bisogni educativi speciali (BES) nella Scuola Secondaria di I Grado, che rappresenta un carico inclusivo eccezionalmente gravoso che minaccia l'equita' degli esiti. I dati evidenziano una situazione di alta complessita': - Disabilita': Con 30 studenti certificati, il dato e' quasi il doppio della media provinciale e nazionale (circa 14-17), imponendo un onere di sostegno didattico e di risorse specializzate molto superiore allo standard territoriale. - DSA: La situazione e' analoga per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con 43 studenti certificati, un valore che supera anch'esso quasi del doppio le medie di riferimento (circa 21-28). Questa convergenza di bisogni elevati nella Secondaria impone una revisione costante delle strategie di continuita' verticale dalla Primaria. Un ulteriore vincolo deriva dalla necessita' di adattare la didattica alla forte eterogeneita' "dentro la classe" (oltre il 93% della variabilita' ESCS), che, sebbene sia un esito della scelta organizzativa equa, richiede un notevole sforzo in termini di formazione dei docenti curricolari per l'adozione sistematica di metodologie personalizzate e inclusive. L'Istituto e' orientato a trovare un equilibrio tra l'alta aspettativa di risultati derivante

numero significativamente basso di studenti con disabilita' (8) e DSA (6) rispetto alle medie regionali.

dall'ESCS favorevole e la necessita' di gestire un livello di complessita' inclusiva che impatta direttamente sulla gestione delle risorse umane e sulla progettazione.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

L'analisi del contesto socio-economico del territorio restituisce un tasso di disoccupazione del 5% e un tasso di immigrazione del 12,6% (dati relativi all'Emilia- Romagna) e la sua ricchezza in termini di capitale sociale, definisce un quadro delle opportunita' e dei vincoli per l'Istituto Comprensivo. Le opportunita' derivano dalla solidita' economica e dalla ricchezza del capitale sociale locale come il basso tasso di disoccupazione (5% in Emilia- Romagna) che indica una vitalita' economica che facilita l'orientamento post-scuola. Il tessuto imprenditoriale (PMI e Settore Specialistico) fornisce partner tecnici e finanziari per lo sviluppo di laboratori didattici innovativi (scientifici, tecnologici). Il variegato tessuto associazionistico (Volontariato, Cultura, Sport) rappresenta una risorsa preziosa per l'arricchimento dell'Offerta Formativa (attivita' extrascolastiche, sportive, culturali) e facilita i percorsi di inclusione sociale e di prevenzione del disagio grazie alla rete di supporto civico e volontaristico. L' alto tasso di immigrazione (12,6% in Emilia-Romagna) rende l'Istituto un laboratorio di interculturalita', potenziando le competenze globali e la capacita' di problem-solving in contesti eterogenei.

Vincoli

I vincoli sono legati principalmente alle esigenze di gestione della diversita' e alla necessita' di capitalizzare appieno le risorse esterne: l'alto tasso di immigrazione (12,6% in Emilia-Romagna) costituisce una criticita' gestionale poiche' richiede un costante investimento in risorse per l'insegnamento dell'italiano L2 e per la mediazione culturale. Inoltre puo' potenzialmente aumentare l'eterogeneita' delle classi e il rischio di insuccesso formativo senza adeguate strategie didattiche personalizzate. E' necessario inoltre un efficace coordinamento del capitale sociale per contrastare il rischio di dispersione delle iniziative esterne, se non vengono integrate in modo coerente e organico nel curricolo scolastico.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	5,6	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	2,1	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25,0%	51,2%	52,9%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,6%	97,7%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0%	70,7%	68,6%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,1%	88,9%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	9,2%	6,2%	4,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	6	9,6	10,1	10,0
Di cui con collegamento a internet	6	9,0	9,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		41,3%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		60,9%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	79,3%	82,9%	73,5%
Fotografico		4,3%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	92,4%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	32,6%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,9%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		40,2%	33,7%	37,1%
Lingue		32,6%	33,2%	44,2%
Multimediale		59,8%	62,9%	65,9%
Musica	✓	78,3%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		66,3%	61,7%	54,0%
Scienze	✓	80,4%	75,1%	74,6%

Altri tipi di laboratorio		42,4%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		41,3%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		60,9%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	79,3%	82,9%	73,5%
Fotografico		4,3%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	92,4%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	32,6%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,9%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		40,2%	33,7%	37,1%
Lingue		32,6%	33,2%	44,2%
Multimediale		59,8%	62,9%	65,9%
Musica	✓	78,3%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		66,3%	61,7%	54,0%
Scienze	✓	80,4%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		42,4%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		42,9%	52,6%	59,6%

dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		7,1%	6,6%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	23,7%	20,8%

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		41,3%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		60,9%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	79,3%	82,9%	73,5%
Fotografico		4,3%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	92,4%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	32,6%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,9%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		40,2%	33,7%	37,1%
Lingue		32,6%	33,2%	44,2%
Multimediale		59,8%	62,9%	65,9%
Musica	✓	78,3%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		66,3%	61,7%	54,0%
Scienze	✓	80,4%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		42,4%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento

	BOIC86900R	provinciale BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	52,6%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		7,1%	6,6%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	23,7%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	32,1%	52,6%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		28,2%	14,9%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		10,3%	13,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		17,9%	10,8%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		3,8%	2,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		2,6%	0,6%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		5,1%	5,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Agorà		27,4%	32,7%	26,9%
Aula Concerti		13,7%	13,0%	18,2%
Aula Magna	✓	53,7%	55,5%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	76,8%	73,5%	68,4%
Aula Proiezioni		23,2%	29,9%	38,0%
Biblioteca classica		83,2%	87,0%	83,1%

	✓			
Biblioteca informatizzata	✓	33,7%	35,3%	27,1%
Cucina interna	✓	22,1%	43,1%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	68,4%	64,9%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	92,6%	87,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		14,7%	14,7%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	75,8%	61,6%	31,9%
Spazio mensa	✓	91,6%	92,7%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		56,8%	48,3%	40,3%
Spazio esterno polivalente		66,3%	64,7%	63,6%
Teatro		11,6%	18,2%	29,9%
Altre strutture		28,4%	23,0%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,6	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,0	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		13,5%	20,9%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,7%	8,4%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		41,6%	39,8%	49,6%
Palestra		93,3%	95,3%	95,1%

	✓			
Piscina		2,2%	0,7%	1,4%
Altre strutture sportive		15,7%	17,4%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	4,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,9			
PC e Tablet presenti nei laboratori	12,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	3,0			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	2,6			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale

	BOIC86900R	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	52,6%	53,9%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	21,9%	21,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

L'Istituto e' inserito in un contesto socio-economico favorevole, basso tasso di disoccupazione (5%), per offrire prospettive concrete agli studenti. La fitta rete associativa (cultura, sport, volontariato) e' una risorsa attiva che arricchisce l'offerta formativa, sostenendo inclusione sociale e prevenzione del disagio. Il tasso di immigrazione (12,6%) e' gestito come un elemento di ricchezza interculturale e potenziamento delle competenze globali.L'azione didattica e' potenziata da collaborazioni esterne consolidate (biblioteca e teatro) e dall'accesso a servizi specialistici di inclusione come la Stanza Snoezelen, estendendo l'inclusivita' oltre i confini scolastici.L'Istituto promuove una didattica laboratoriale, fondata sullo sviluppo delle competenze,supportata da una dotazione tecnologica diffusa e diversificata in ogni ordine di scuola. Dalla Scuola dell'Infanzia (tavoli luminosi, stampante 3D) alla Secondaria (Laboratorio di Scienze, schermi interattivi), la tecnologia assicura flessibilita' e sviluppo precoce delle competenze digitali e scientifiche.Per il benessere emotivo ci sono spazi dedicati come angoli morbidi e sale riposo (Infanzia) e aree per l'espressione artistica (Arte, Musica, Biblioteca). Infine, l'apprendimento sensoriale e ambientale e' valorizzato dai

Vincoli

I vincoli si manifestano principalmente a causa della conformazione del territorio Comunale molto ampio e suddiviso tra il Capoluogo e le varie frazioni. La dislocazione dei plessi delle scuole primaria e dell' infanzia in frazioni non ben collegate dal trasporto pubblico con il Capoluogo, non permette alle classi di poter usufruire delle risorse, come Teatro, biblioteca comunale e Musei, presenti in Budrio capoluogo. Queste difficolta' sono arginate in parte dal trasporto Comunale di Scuolabus a pagamento per le famiglie, destinato agli alunni della Scuola Secondaria che risiedono nelle frazioni. Un altro vincolo e' costituito dagli esigui finanziamenti disponibili per l'alfabetizzazione, insufficienti per poter supportare gli alunni NAI inseriti durante tutto il corso dell'anno scolastico poichè insistono sul territorio comunale alcune strutture di accoglienza per stranieri e un campo Rom.

Giardini didattici con orto e aree tematiche. La capacita' di attrarre finanziamenti esterni (Unindustria: Progetto SET e Distretto Pianura Est: sportello d'ascolto/SAS) conferma la vitalità dell'IC.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	86%	88%	90%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		13%	11%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		8,4%	12,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		18,9%	11,8%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,9%	17,3%	13,0%
Più di 5 anni	✓	54,7%	58,5%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	24,2%	23,0%	20,6%

Da più di 1 a 3 anni		29,5%	23,2%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		15,8%	19,0%	16,2%
Più di 5 anni		30,5%	34,8%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola BOIC86900R**		**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	14	63,6%	68,7%	65,5%	73,2%
A tempo determinato	8	36,4%	31,3%	34,5%	26,8%
Totale	22	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola BOIC86900R**		**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	24	70,6%	67,6%	61,8%	66,0%
A tempo determinato	10	29,4%	32,4%	38,2%	34,0%
Totale	34	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola BOIC86900R**		**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	54	71,1%	65,8%	62,6%	67,3%
A tempo determinato	22	28,9%	34,2%	37,4%	32,7%
Totale	76	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	**Situazione della scuola BOIC86900R**	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	15,4%	2,6%	3,3%	2,6%
35-44 anni	15,4%	14,3%	13,6%	12,6%
45-54 anni	30,8%	42,6%	41,8%	36,7%
55 anni e più	38,5%	40,5%	41,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola BOIC86900R**	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	9,1%	11,1%	7,5%	6,1%
35-44 anni	27,3%	16,7%	16,6%	13,8%
45-54 anni	40,9%	42,3%	40,7%	36,7%
55 anni e più	22,7%	29,9%	35,2%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola BOIC86900R**	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	8,9%	7,0%	9,4%	8,4%
35-44 anni	28,9%	25,1%	23,3%	21,7%
45-54 anni	35,6%	35,5%	35,6%	34,2%
55 anni e più	26,7%	32,3%	31,6%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	11,2%	8,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	9,1%	13,6%	12,2%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	12,0%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	90,9%	63,3%	67,0%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola BOIC86900R**	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	0,0%	8,0%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	15,0%	13,5%	12,1%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,7%	11,7%	11,6%
Più di 5 anni	85,0%	66,8%	69,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola BOIC86900R**	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	0,0%	8,8%	9,5%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	37,0%	20,4%	19,0%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	13,7%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	63,0%	57,1%	57,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	11	11,9	12,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	2,3	3,7	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		19,2%	28,1%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		37,0%	41,9%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	58,9%	48,2%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	97,4%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	34,2%	36,0%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	74,0%	67,3%	56,0%
Atelierista		4,1%	8,9%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		39,7%	38,3%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	86,3%	87,5%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		60,3%	67,3%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		56,2%	43,2%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		74,0%	70,0%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	41,1%	42,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		72,6%	74,9%	60,6%
Mediatore culturale	✓	78,1%	76,9%	39,1%
Nutrizionista		13,7%	15,5%	10,2%
Pedagogista	✓	75,3%	43,2%	21,7%
Pediatra		13,7%	13,9%	5,0%
Psicologo	✓	93,2%	95,7%	77,4%
Altra figura professionale		31,5%	27,4%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di

figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	85,5%	63,6%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		9,2%	14,4%	9,8%
Assistente amministrativo		5,3%	22,0%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		5,5%	11,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		12,3%	14,1%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		24,7%	26,6%	25,1%
Più di 5 anni	✓	57,5%	47,7%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	27,4%	32,2%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		16,8%	18,9%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		18,9%	17,5%	18,6%
Più di 5 anni		36,8%	31,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOIC86900R		Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	6,2%	9,3%	9,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	12,5%	12,5%	12,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	12,5%	12,2%	13,4%	14,2%
Più di 5 anni	11	68,8%	66,0%	64,3%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOIC86900R		Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			50,0%	75,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	0,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	0,0%	18,6%
Più di 5 anni			50,0%	25,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOIC86900R		Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	12,1%	13,7%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	9,8%	13,7%	14,1%

Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	11,4%	12,3%	12,6%
Più di 5 anni	4	100,0%	66,8%	60,2%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Le caratteristiche del personale dell'Istituto presentano diversi punti di forza che costituiscono un'eccellente base per l'innovazione e la stabilita' didattica. Il principale elemento di opportunità risiede nella stabilita' del Corpo Docente a Tempo Indeterminato. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, la percentuale di docenti con più di 5 anni di servizio in questa scuola è straordinariamente alta: 90,9% all'Infanzia e 85,0% alla Primaria. Questi valori superano significativamente le medie regionali e provinciali, indicando un alto livello di coesione pedagogica, una profonda conoscenza del contesto d'utenza e la possibilita' di attuare piani di miglioramento di lungo periodo. Anche alla Secondaria di I Grado, la quota e' rilevante (63,0%). La gestione amministrativa e' stata supportata da un un alto livello di esperienza del DSGA, anche se nel 2025/2026 è subentrata una DSGA neoassunta, con numerosi anni di esperienza da FF, e una discreta stabilità (AA e CC) nell'Istituto (36,8% con più di 5 anni di servizio), fondamentali per la continuità operativa. Infine, l'Istituto ha dimostrato una forte attenzione all'inclusione avvalendosi di un Educatore Professionale Socio-Pedagogico con una frequenza superiore alla media (58,9% contro 32,4% nazionale). La presenza di

Vincoli

Il primo vincolo è legato alla discontinuità nella leadership dirigenziale poiché l'anzianità di servizio dei Dirigenti in questo istituto, nel triennio 2022/2025, risulta inferiore o uguale ai 3 anni, richiedendo pertanto un continuo sforzo di radicamento. Il secondo, e più critico, vincolo riguarda la gestione dell'inclusione specializzata. Nonostante un elevato bisogno inclusivo, l'Istituto impiega personale docente specializzato in misura inferiore alle medie di riferimento (es. 19,6 nazionale). Tale sproporzione tra le necessità e la risorsa specializzata costituisce un vincolo operativo che impatta sulla qualità dei percorsi individualizzati. Infine, la Scuola Secondaria di I Grado presenta un alto tasso di ricambio recente nel corpo docente a tempo indeterminato (37,0% con 1-3 anni di servizio in Istituto), un valore che quasi raddoppia le percentuali medie di riferimento. Questo suggerisce una fase di significativa immissione in ruolo e di mobilità in entrata e uscita che, se da un lato porta nuove energie, dall'altro richiede un'urgente e robusta strategia di formazione e tutoraggio per allineare rapidamente le nuove risorse alle specifiche esigenze dell'utenza e del contesto. In sintesi, l'Istituto esprime una duplice istanza: da un lato la necessità di stabilizzare la leadership

queste figure professionali rafforza la capacità della scuola di rispondere in modo mirato ai complessi bisogni emersi, trasformando la complessità in un'opportunità di crescita professionale e metodologica.

e le buone pratiche organizzativo/educative; dall'altro il bisogno di rafforzare le competenze e le risorse specialistiche per l'inclusione.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

Si adotta un approccio olistico e inclusivo, integrato e personalizzato che osserva lo sviluppo del bambino in tutte le dimensioni (cognitiva, socio-emotiva, fisica/motoria, creativa/espressiva). Il successo formativo e' inteso in senso ampio, mirando alla piena realizzazione personale. L'inclusione e' vista come una risorsa per migliorare la qualita' didattica per tutti. Osservazione Sistematica: L'osservazione e' continua e approfondita, utilizzando strumenti standardizzati (es. griglie) per rilevare precocemente indicatori di rischio e monitorare la progressione dall'azione spontanea a quella intenzionale, competente e collaborativa. Valuta aspetti come autonomia, interesse e interazione. Didattica Attiva e Personalizzata: Si adottano metodologie attive e interattive (lavoro di gruppo, didattica laboratoriale) in un ambiente stimolante. Si enfatizza la valorizzazione delle abilita' di ogni studente e l'incoraggiamento della loro partecipazione attiva. Rete e Collaborazione: La scuola e' un sistema complesso in rete con famiglie e comunita' esterna, con una collaborazione familiare cruciale e formalizzata. Valutazione delle Competenze: Vengono usati strumenti specifici per valutare le competenze in contesti autentici, come la Rubrica di Valutazione, che valuta criteri complessi come

Punti di debolezza

I "punti di debolezza" assunti nel modello di azione didattica della scuola dell'infanzia risiedono nella distanza fisica e nell'eterogeneità di popolazione scolastica nei tre plessi (ciascuno di due sezioni) che insistono sul territorio. Sotto il profilo più strettamente didattico, l'alto numero di alunni/sezione di due plessi, non consente un adeguato intervento individualizzato e personalizzato soprattutto nei casi "resistenti" alla didattica standard, per i quali gli interventi di potenziamento interni non sono sufficienti. Inoltre sarebbe necessaria una disponibilità maggiore dell'equipe socio psico pedagogica di supporto e sostegno alle professionalità coinvolte (es. osservazioni e restituzioni del pedagogista; colloqui con la psicologa...).

Autonomia, Responsabilita' e Trasferibilita' delle conoscenze a situazioni nuove.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Motivazione dell'autovalutazione

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Situazione della scuola BOIC86900R	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	99,7%	99,9%	99,8%	99,9%	99,9%
EMILIA ROMAGNA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola BOIC86900R	99,5%	99,4%
Riferimenti		
Provincia di BOLOGNA	98,9%	98,9%
EMILIA ROMAGNA	98,3%	98,7%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione

	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola BOIC86900R	11,7%	21,8%	32,0%	24,9%	9,1%	0,5%
Riferimenti						
Provincia di BOLOGNA	15,5%	28,1%	28,8%	19,4%	4,8%	3,4%
EMILIA ROMAGNA	17,2%	28,3%	27,6%	19,0%	4,3%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BOIC86900R	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BOIC86900R	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	1	0	0
Percentuale	0,5%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BOLOGNA	0,0%	0,0%	0,1%
EMILIA ROMAGNA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BOIC86900R	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	2	0	0	0
Percentuale	4,7%	4,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	2,3%	2,5%	2,2%	1,8%	1,4%
EMILIA ROMAGNA	2,3%	2,3%	2,0%	1,7%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BOIC86900R	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	1	3	0
Percentuale	0,5%	1,8%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BOLOGNA	1,4%	1,4%	0,9%
EMILIA ROMAGNA	1,2%	1,3%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BOIC86900R	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	2	2	0	0
Percentuale	4,7%	4,3%	4,5%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	2,7%	3,3%	2,7%	2,3%	1,7%
EMILIA ROMAGNA	2,8%	2,8%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BOIC86900R	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	6	5	3
Percentuale	3,0%	3,0%	1,5%
Riferimenti			
Provincia di BOLOGNA	1,6%	1,7%	1,7%
EMILIA ROMAGNA	1,5%	1,7%	1,6%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Uno dei maggiori punti di forza dell'istituto risiede negli esiti degli scrutini e nell'alta percentuale di ammissione alla classe successiva. Infatti l'istituto presenta un tasso di ammissione alla classe successiva del 100,0% per tutte le classi della Scuola Primaria. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato e' superiore rispetto ai riferimenti territoriali. L'istituto registra una percentuale di diplomati con votazioni alte (9, 10 e Lode) superiore a Provincia di Bologna, Emilia Romagna e Italia. I tassi di ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I Grado (99,5% in Classe I e 99,4% in Classe II) sono superiori alle medie di riferimento territoriali (Provincia di Bologna, Emilia Romagna e Italia). L'istituto non registra studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno.

Punti di debolezza

L'area critica principale per l'istituto riguarda la mobilita' in entrata e uscita degli studenti. I tassi di trasferimento in uscita in corso d'anno sono spesso superiori ai riferimenti territoriali in diverse classi. Ad esempio, nella Scuola Primaria, la percentuale di studenti trasferiti in uscita e' del 4,7% in Classe I, 4,3% in Classe II e 4,5% in Classe III, valori significativamente piu' alti delle medie provinciali, regionali e nazionali (che si aggirano tra l'1,6% e il 3,3%). Anche nella Scuola Secondaria di I Grado, i tassi di trasferimento in uscita (3,0% in Classe I e 3,0% in Classe II) sono quasi il doppio dei riferimenti territoriali. Questa mobilita' in entrata ed uscita dipende dalle esigenze personali delle famiglie che si trasferiscono o lasciano il nostro Comune per motivi di lavoro o residenza e non per motivazioni legate alla qualita' dell'Istituto. Questa variabilita' nella composizioni delle classi comporta la necessita' di mettere in campo continuamente azioni di inclusione, alfabetizzazione e riallineamento delle competenze di base.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali ad eccezione della percentuale relativa alla Lode che è nettamente inferiore rispetto alle percentuali di Bologna-Emilia Romagna-Itali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			59.60	59.00	60.70
Scuola primaria - classi seconde	57,7	n.d.	↔	↔	↓
Plesso BOEE86901V	52,1	n.d.			
Plesso BOEE86901V - Sezione 2A	52,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BOEE86902X	63,7	n.d.			
Plesso BOEE86902X - Sezione 2A	63,7	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56.00	56.30	55.80
Scuola primaria - classi seconde	38,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BOEE86901V	51,8	n.d.			
Plesso BOEE86901V - Sezione 2A	51,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BOEE86902X	25,3	n.d.			
Plesso BOEE86902X - Sezione 2A	25,3	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					61.00	61.20	61.50
Scuola primaria - classi quinte	65,0	96,3	-1,1	96,3	↑	↑	↑
Plesso BOEE86901V	73,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE86901V - Sezione 5A	73,6	100,0	5,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso BOEE86902X	56,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE86902X - Sezione 5A	56,5	92,9	-8,7	92,9	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					55.10	55.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	57,0	96,3	-1,9	88,9	↔	↔	↑
Plesso BOEE86901V	69,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE86901V - Sezione 5A	69,6	100,0	7,1	92,3	↑	↑	↑
Plesso BOEE86902X	44,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE86902X - Sezione 5A	44,5	92,9	-15,1	85,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					80.30	79.60	77.00
Scuola primaria - classi quinte	79,1	96,3	n.d.	92,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BOEE86901V	83,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE86901V - Sezione 5A	83,3	100,0	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BOEE86902X	75,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE86902X - Sezione 5A	75,2	92,9	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					69.30	69.40	69.20
Scuola primaria - classi quinte	64,8	96,3	n.d.	92,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BOEE86901V	67,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE86901V - Sezione 5A	67,5	100,0	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BOEE86902X	62,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE86902X - Sezione 5A	62,3	92,9	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					194.90	196.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,2	72,9	0,1	100,0	⇔	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					200.10	201.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,8	72,9	1,1	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					224.50	226.50	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	228,1	72,9	11,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio	Percentuale di	Diff.	Percentuale di	Riferimenti		

	medio (1)	partecipazione alla prova di Inglese Reading	ESCS (2)	copertura background	Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					220.90	222.20	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	226,8	72,9	10,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso BOEE86901V - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso BOEE86902X - Sezione 5A	30,8%	69,2%
Situazione della scuola BOIC86900R	20,0%	80,0%
Riferimenti		
Emilia-Romagna	8,4%	91,6%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso BOEE86901V - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso BOEE86902X - Sezione 5A	23,1%	76,9%
Situazione della scuola BOIC86900R	16,0%	84,0%
Riferimenti		
Emilia-Romagna	10,0%	90,0%
Nord est	10,8%	89,2%

Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso BOMM86901T - Sezione 3A	27,3%	18,2%	36,4%	18,2%	n.d.
Plesso BOMM86901T - Sezione 3B	18,2%	18,2%	45,5%	18,2%	n.d.
Plesso BOMM86901T - Sezione 3C	5,9%	23,5%	35,3%	11,8%	23,5%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3D	15,0%	35,0%	15,0%	35,0%	n.d.
Plesso BOMM86901T - Sezione 3E	22,7%	4,5%	45,5%	18,2%	9,1%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3F	19,0%	19,0%	28,6%	23,8%	9,5%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3G	14,3%	19,0%	19,0%	42,9%	4,8%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3H	18,2%	9,1%	27,3%	31,8%	13,6%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3I	19,0%	19,0%	23,8%	28,6%	9,5%
Situazione della scuola BOIC86900R	18,1%	18,1%	30,9%	25,5%	7,4%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	15,3%	24,3%	29,8%	20,9%	9,7%
Nord est	13,7%	24,0%	31,0%	21,3%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso BOMM86901T - Sezione 3A	27,3%	22,7%	40,9%	4,5%	4,5%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3B	27,3%	45,5%	27,3%	n.d.	n.d.
Plesso BOMM86901T - Sezione 3C	n.d.	29,4%	41,2%	5,9%	23,5%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3D	10,0%	25,0%	35,0%	5,0%	25,0%
	13,6%	18,2%	31,8%	13,6%	22,7%

Plesso BOMM86901T - Sezione 3E					
Plesso BOMM86901T - Sezione 3F	23,8%	28,6%	14,3%	9,5%	23,8%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3G	9,5%	19,0%	19,0%	28,6%	23,8%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3H	18,2%	13,6%	18,2%	31,8%	18,2%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3I	4,8%	33,3%	38,1%	9,5%	14,3%
Situazione della scuola BOIC86900R	15,4%	26,1%	29,3%	12,2%	17,0%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	16,6%	22,4%	25,1%	19,1%	16,8%
Nord est	14,9%	22,1%	25,9%	19,9%	17,2%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso BOMM86901T - Sezione 3A	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3B	4,5%	4,5%	90,9%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3C	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3D	5,0%	5,0%	90,0%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3E	n.d.	4,5%	95,5%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3F	n.d.	4,8%	95,2%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3G	n.d.	4,8%	95,2%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3H	4,5%	9,1%	86,4%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3I	4,8%	4,8%	90,5%
Situazione della scuola BOIC86900R	2,1%	5,3%	92,6%
Riferimenti			
Emilia-Romagna	2,5%	11,3%	86,2%
Nord est	2,1%	10,0%	87,9%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
	n.d.	31,8%	68,2%

Plesso BOMM86901T - Sezione 3A			
Plesso BOMM86901T - Sezione 3B	n.d.	31,8%	68,2%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3C	n.d.	11,8%	88,2%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3D	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3E	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3F	n.d.	23,8%	76,2%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3G	4,8%	23,8%	71,4%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3H	4,5%	9,1%	86,4%
Plesso BOMM86901T - Sezione 3I	4,8%	19,0%	76,2%
Situazione della scuola BOIC86900R	1,6%	20,7%	77,7%
Riferimenti			
Emilia-Romagna	1,6%	20,0%	78,4%
Nord est	1,2%	18,3%	80,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso BOEE86901V - Sezione 2A	9	6	1	1	4
Plesso BOEE86902X - Sezione 2A	4	5	2	1	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola BOIC86900R	31,7%	26,8%	7,3%	4,9%	29,3%
Emilia-Romagna	27,2%	15,9%	20,5%	9,6%	26,8%
Nord est	27,9%	17,3%	18,3%	9,8%	26,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde

Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BOEE86901V - Sezione 2A	5	5	6	1	4
Plesso BOEE86902X - Sezione 2A	18	2	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BOIC86900R	56,1%	17,1%	14,6%	2,4%	9,8%
Emilia-Romagna	26,4%	15,9%	16,8%	10,2%	30,7%
Nord est	26,5%	14,8%	16,9%	10,7%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BOEE86901V - Sezione 5A	0	2	4	3	4
Plesso BOEE86902X - Sezione 5A	6	0	4	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BOIC86900R	23,1%	7,7%	30,8%	11,5%	26,9%
Emilia-Romagna	26,2%	14,2%	14,9%	14,8%	29,9%
Nord est	24,9%	16,4%	14,4%	15,5%	28,8%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BOEE86901V - Sezione 5A	0	3	1	1	7
Plesso BOEE86902X - Sezione 5A	7	1	1	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BOIC86900R	29,2%	16,7%	8,3%	4,2%	41,7%

Emilia-Romagna	31,0%	16,0%	9,4%	14,3%	29,3%
Nord est	29,4%	15,6%	10,8%	13,6%	30,6%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOIC86900R	6,6%	93,4%	45,5%	54,5%
Nord est	7,6%	92,4%	10,5%	89,5%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOIC86900R	18,5%	81,5%	29,2%	70,8%
Nord est	5,1%	94,9%	8,2%	91,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOIC86900R	1,2%	98,8%	4,7%	95,3%
Nord est	9,9%	90,1%	22,9%	77,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOIC86900R	4,4%	95,6%	10,4%	89,6%
Nord est	3,0%	97,0%	2,7%	97,3%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOIC86900R	2,7%	97,3%	2,4%	97,6%
Nord est	35,0%	65,0%	44,7%	55,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola BOIC86900R - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	**Effetto scuola positivo**	**Effetto scuola leggermente positivo**	**Effetto scuola pari alla media regionale**	**Effetto scuola leggermente negativo**	**Effetto scuola negativo**
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BOIC86900R - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BOIC86900R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BOIC86900R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;

- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

Gli esiti degli studenti nelle fasi di transizione scolastica evidenziano punti di forza, in particolare al termine del ciclo della S. S. I.G.. I dati INVALSI per le classi terze rivelano una buona preparazione in Inglese. Nel Reading il 92,6% raggiunge il livello A2, superando la media nazionale (82,8%). Nell'Inglese Listening, il 77,7% degli alunni si attesta al livello A2, anche questo superiore alla media italiana (69,7%). Cio' dimostra l'efficacia dell'azione didattica per una preparazione linguistica di buon livello, confermata anche da un "buon Effetto Scuola" in entrambe le aree. Un altro punto di forza emerge in Matematica. L'istituto presenta una distribuzione dei livelli superiore a quella nazionale con una percentuale elevata di Livello 5 (il piu' alto, 17%), superando la media italiana (13,6%) e la percentuale di studenti di livello basso risulta contenuta. In sintesi, i dati INVALSI confermano che la Scuola Secondaria di I Grado riesce a generare un valore aggiunto significativo, soprattutto nell'ambito delle competenze logico-matematiche e linguistiche in Inglese, portando gli studenti a risultati di eccellenza e comunque superiori ai riferimenti nazionali alla fine del ciclo. Per la Scuola Primaria (Classe Quinta), i dati INVALSI mostrano una base solida, con

Punti di debolezza

I risultati delle prove INVALSI evidenziano la presenza di criticita' e tendenze negative che richiedono interventi mirati, in particolare nel confronto con i dati regionali e nazionali. Alla Scuola Secondaria di I Grado si registra un calo dei risultati in Italiano e Matematica, con un trend che mostra l'aumento degli studenti nei livelli bassi e la diminuzione di quelli eccellenti. Nella Scuola Primaria, le criticita' maggiori emergono in Inglese Reading, dove si osserva un trend negativo con medie inferiori, e in Matematica per le Classi Seconde, i cui risultati sono inferiori alle aree di confronto, con una forte incidenza del livello basso. Complessivamente, la media in Italiano (Classi II) e' inferiore al dato nazionale. L'analisi suggerisce la necessita' di azioni correttive per invertire le dinamiche di calo nei livelli di apprendimento di base.

medie piu' alte rispetto alla media Italia sia in Italiano che in Matematica, e un "Effetto Scuola" per Italiano valutato nella media, con risultati complessivamente buoni rispetto al territorio.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile in buona parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale e nazionale nella maggior parte delle classi. Di contro, la percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale e nazionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' in linea rispetto ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' intorno o pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi nazionali. La popolazione scolastica su cui insistono i dati della primaria è circa il 25% della popolazione scolastica della secondaria di I grado, in quanto nel territorio comunale è presente una Direzione didattica frequentata dalla maggior parte degli alunni del territorio che poi si iscrivono alla secondaria del nostro istituto, da cui l'analisi comparativa dei dati dei 2 ordini di scuola risulta solo parzialmente significativa.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	40.7			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	55.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	59.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	14.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	96.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	77.8			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	14.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.6			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	63.0			

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.3			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				

Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				

Totale		

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Il curricolo verticale adottato dall'Istituto si distingue per il forte allineamento con le Competenze Chiave Europee (CCE), esplicitate come NUCLEI FONDANTI in tutte le discipline, dalla madrelingua all'Educazione civica e digitale. La Struttura Curricolare Verticale assicura la continuità didattica dall'Infanzia fino alla Secondaria di I Grado, con una progressione dettagliata di Competenze, Abilità e Conoscenze. Un punto di eccellenza è la Valutazione Standardizzata delle Lingue Straniere, che adotta il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), fissando l'obiettivo del Livello A2 CEFR in uscita per l'Inglese e il Livello A1 CEFR per il Francese, con griglie numeriche chiare. La didattica e' orientata alla Promozione delle Abilità pratiche e applicative, attraverso l'applicazione del metodo scientifico, la risoluzione di problemi, e l'integrazione della Competenza Digitale e delle Competenze Sociali (es. Fair Play nell'Educazione fisica) in contesti reali. Inoltre l'offerta formativa e' arricchita da numerosi progetti la cui finalita' e' implementare ulteriormente l'acquisizione delle CCE: Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze; Let's Speak; Stampiamo in 3D; Laboratorio scientifico, ecc.

Punti di debolezza

Nel curriculum verticale, la denominazione esplicita delle Competenze Chiave Europee come nuclei organizzatori e' riservata principalmente alla Scuola Secondaria di Primo Grado (dove compaiono sotto la dicitura "COMPETENZA CHIAVE EUROPEA..."). Nei cicli inferiori (Infanzia e Primaria), le competenze sono definite in modo disciplinare (Ascolto e Parlato, Numeri), mancando un riferimento esplicito alle CCE che l'alunno sta sviluppando in quel contesto. All'interno del Curricolo verticale alcune CCE come Imparare a imparare, Senso di iniziativa e imprenditorialità, e Consapevolezza ed espressione culturale (spesso inglobata in altre discipline, ma meno dettagliatamente definita come competenza trasversale autonoma) non sono nominate in modo esplicito come nuclei fondanti organizzativi, pur essendo le relative abilita' (come il formare ipotesi, prevedere soluzioni o la pianificazione di un percorso risolutivo) disseminate nel curricolo. Occorre, inoltre, implementare la valutazione delle CCE per tutte le aree attraverso la formulazione di criteri di valutazione espliciti o griglie di livello che permettano un'analisi piu' oggettiva e completa del livello di acquisizione delle CCE,

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BOIC86900R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			61,00	61,20	61,50
BOIC86900R BOEE86901V - Sezione A	68,87	100%	↑	↑	↑
BOIC86900R BOEE86902X - Sezione A	56,49	93%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BOIC86900R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			55,10	55,90	55,50
BOIC86900R BOEE86901V A	65,28	93%	↑	↑	↑
BOIC86900R BOEE86902X A	44,52	86%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BOIC86900R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			194,90	196,60	193,20
BOIC86900R BOEE86901V A	183,67	91%	↓	↓	↓
BOIC86900R BOEE86902X A	204,16	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BOIC86900R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			200,10	201,70	194,90
BOIC86900R BOEE86901V A	190,73	91%	↓	↓	↓
BOIC86900R BOEE86902X A	203,22	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BOIC86900R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			220,90	222,20	215,40
BOIC86900R BOEE86901V A	222,15	91%	↓	↓	↑
BOIC86900R BOEE86902X A	215,21	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BOIC86900R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			224,50	226,50	215,70
BOIC86900R BOEE86901V A	225,32	91%	↑	↑	↑
BOIC86900R BOEE86902X A	217,10	100%	↓	↓	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola BOIC86900R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			195,98	199,03	195,79
BOIC86900R BOMM86901T A	205,15	62%	↔	↑	↑
BOIC86900R BOMM86901T B	187,49	80%	↔	↓	↓
BOIC86900R BOMM86901T C	219,51	83%	↑	↑	↑
BOIC86900R BOMM86901T D	198,51	75%	↔	↔	↑
BOIC86900R BOMM86901T E	190,62	88%	↔	↓	↓

BOIC86900R BOMM86901T F	204,28	76%	⇔	⇔	↑
BOIC86900R BOMM86901T G	205,72	92%	↑	↑	↑
BOIC86900R BOMM86901T H	216,12	92%	↑	↑	↑
BOIC86900R BOMM86901T I	204,13	76%	⇔	⇔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola BOIC86900R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	**Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023**	**Percentuale di copertura di Matematica**	**Punteggio EMILIA ROMAGNA**	**Punteggio Nord est**	**Punteggio nazionale**
			199,80	202,48	195,89
BOIC86900R BOMM86901T A	198	67%	⇔	⇔	↑
BOIC86900R BOMM86901T B	199	84%	⇔	⇔	↑
BOIC86900R BOMM86901T C	233	83%	↑	↑	↑
BOIC86900R BOMM86901T D	192	79%	⇔	↓	↓
BOIC86900R BOMM86901T E	206	88%	⇔	⇔	↑
BOIC86900R BOMM86901T F	209	72%	⇔	↑	↑
BOIC86900R BOMM86901T G	195	88%	⇔	↓	⇔
BOIC86900R BOMM86901T H	211	88%	↑	↑	↑
BOIC86900R BOMM86901T I	217	76%	↑	↑	↑

Punti di forza

Gli esiti degli studenti nelle fasi di transizione scolastica evidenziano punti di forza, in particolare al termine del ciclo della S. S. I.G.. I dati INVALSI per le classi terze rivelano una buona preparazione in Inglese. Nel Reading il 92,6% raggiunge il livello A2, superando la media nazionale (82,8%). Nell'Inglese Listening, il 77,7% degli alunni si attesta al livello A2, anche questo superiore alla media italiana (69,7%). Cio' dimostra l'efficacia dell'azione didattica per una preparazione linguistica di buon livello, confermata anche da un "buon Effetto Scuola" in entrambe le aree. Un altro punto di forza emerge in Matematica. L'istituto presenta una distribuzione dei livelli superiore a quella nazionale con una percentuale elevata di Livello 5 (il piu' alto, 17%), superando la media italiana (13,6%) e la percentuale di studenti di livello basso risulta contenuta. In sintesi, i dati INVALSI confermano che la Scuola Secondaria di I Grado riesce a generare un valore aggiunto significativo, soprattutto nell'ambito delle competenze logico-matematiche e linguistiche in Inglese, portando gli studenti a risultati di eccellenza e comunque superiori ai riferimenti nazionali alla fine del ciclo. Per la Scuola Primaria (Classe Quinta), i dati INVALSI mostrano una base solida, con

Punti di debolezza

Le criticita' riguardano la Continuita' e il Monitoraggio Post-SSIG. La preparazione in ingresso alla Secondaria di I Grado e' resa eterogenea dall'alta affluenza di alunni provenienti dalla Direzione Didattica di Budrio, quindi esterni all'Istituto. Inoltre, l'Iscrizione degli studenti in molteplici scuole superiori della provincia rende difficile il tracciamento e il recupero dei dati di follow-up per valutare l'efficacia del percorso svolto. I risultati delle prove INVALSI evidenziano la presenza di criticita' e tendenze negative che richiedono interventi mirati, in particolare nel confronto con i dati regionali e nazionali. Alla Scuola Secondaria di I Grado si registra un calo dei risultati in Italiano e Matematica, con un trend che mostra l'aumento degli studenti nei livelli bassi e la diminuzione di quelli eccellenti. Nella Scuola Primaria, le criticita' maggiori emergono in Inglese Reading, dove si osserva un trend negativo con medie inferiori, e in Matematica per le Classi Seconde, i cui risultati sono inferiori alle aree di confronto, con una forte incidenza del livello basso. Complessivamente, la media in Italiano (Classi II) e' inferiore al dato nazionale. L'analisi suggerisce la necessita' di azioni correttive per invertire le dinamiche di calo nei livelli di apprendimento di base.

medie piu' alte rispetto alla media Italia sia in Italiano che in Matematica, e un "Effetto Scuola" per Italiano valutato nella media, con risultati complessivamente buoni rispetto al territorio.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. (scuole I ciclo di istruzione) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio ma permane una parte di alunni che presenta difficoltà nello studio ottenendo voti bassi. Non tutte le classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

Per l'Istituto sono priorita' centrali l'Inclusione e il benessere psicofisico degli alunni, perseguite attraverso azioni quotidiane e progetti specifici, mirati anche a prevenire l'abbandono e il disagio scolastico. L'attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e' condivisa da tutti i docenti, che si avvalgono della competenza di figure specializzate quali il pedagogista, lo psicologo e il neuropsichiatra. L'Istituto promuove attivamente il benessere fisico e mentale attraverso l'educazione alla salute. L'ampia offerta include, ad esempio, l'attivita' motoria ("Cinque passi per tutti") in tutti gli ordini di scuola, educazione alimentare ("Frutta e verdura nelle scuole", "A scuola di dolcezza"), e formazione specifica per gli studenti sulla "Tecnica BLS". Il benessere emotivo e relazionale e' promosso attraverso progetti specifici, come il progetto antidispersione "Arte-Musica& Co" e la presenza dello Sportello di ascolto al quale possono accedere gli studenti della Secondaria, tutti i genitori e i docenti. Esiste, inoltre, un piano strutturato di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo, che prevede incontri con le referenti interne, interventi delle forze dell'ordine e la collaborazione con enti tra cui l'Associazione dei Magistrati. L'Istituto promuove la

Punti di debolezza

Un punto critico relativo alla promozione del benessere di bambini e studenti risiede nel fatto che alcuni progetti specifici risultino attivati solo in alcuni plessi o classi del medesimo plesso. Sono da incentivare le opportunita' di confronto, la disseminazione di buone pratiche tra docenti, le azioni di valutazione dei progetti stessi e i metodi per monitorare la loro efficacia nel raggiungere gli obiettivi prefissati.

partecipazione degli alunni alla vita scolastica attraverso attività specifiche, tra cui l'elezione dei rappresentanti degli studenti, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	91,2%	80,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	26,4%	21,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	64,2%	50,3%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	54,1%	49,8%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		6,9%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,2%	90,5%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	53,3%	54,5%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	92,4%	92,0%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	92,4%	94,2%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	77,2%	78,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		15,2%	16,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		7,6%	9,3%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,6%	91,5%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	58,8%	53,4%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,6%	90,6%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	90,6%	95,3%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	81,2%	79,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		21,2%	20,1%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		7,1%	7,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	86,9%	86,2%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	65,6%	52,5%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	74,4%	73,8%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,1%	82,1%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		75,0%	81,6%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		28,8%	30,9%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		49,4%	50,4%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		29,4%	31,3%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie		80,6%	83,8%	69,6%

del territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica		5,0%	7,1%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,7%	82,4%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	88,0%	82,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	80,4%	81,6%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		65,2%	71,0%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	87,0%	84,6%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,5%	95,0%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		81,5%	81,6%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		78,3%	81,6%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		47,8%	51,6%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	90,2%	88,7%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,4%	8,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,9%	80,7%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di	✓	84,7%	83,7%	80,2%

bambini (es. con BES)				
Progettazione per sezioni aperte	✓	65,9%	62,7%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	90,6%	93,4%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,2%	82,0%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	91,8%	93,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	88,2%	87,8%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	76,5%	84,8%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		48,2%	50,8%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	91,8%	90,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		7,1%	8,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele		32,6%	31,1%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	53,3%	53,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		44,6%	46,5%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	60,9%	61,1%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,8%	19,7%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	76,5%	72,0%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,6%	44,3%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	65,9%	62,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

L'analisi dei dati forniti dalla scuola evidenzia diversi aspetti chiave riguardanti il Curricolo, la progettazione e la valutazione, mostrando una solida aderenza e, in molti casi, una performance superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, in diverse aree. L'elaborazione del Curricolo è verticale e si allinea o, addirittura, supera le percentuali di riferimento. La scuola è molto attiva nella progettazione di itinerari per specifici gruppi di alunni (es. con BES), aspetto presente in tutti e tre gli ordini di scuola. In particolare, nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, la percentuale di riferimento provinciale è di poco superiore, ma comunque forte. La scuola mostra una buona pratica nella definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti (Primaria e Secondaria di I grado), nonché per l'osservazione/apprendimento (Infanzia), con una presenza costante. La scuola Secondaria di I grado progetta attività di apprendimento per il recupero delle competenze, allineandosi al riferimento nazionale. Anche la Scuola Primaria è molto forte su questo punto. La progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio è un punto qualificante, con aderenza o superamento dei riferimenti in tutti gli ordini, specialmente nella

Punti di debolezza

Si riscontrano alcune aree dove la scuola è al di sotto dei riferimenti. Ad esempio l'elaborazione di un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee è presente nella scuola dell'Infanzia, ma il dato è significativamente inferiore al riferimento nazionale. La progettazione per unità di apprendimento nella Scuola dell'Infanzia non è presente, suggerendo un'area di potenziale sviluppo della progettazione didattica. Il monitoraggio esiti degli alunni nei segmenti di istruzione all'interno dell'IC non è presente in nessuno dei tre ordini di scuola, impoverendo una visione completa del percorso formativo dell'alunno in ottica di continuità e orientamento. Occorrerà dunque implementare tale area, al fine di migliorare la progettazione didattica e la qualità, favorire la condivisione e il sostegno professionale, facilitare la raccolta e l'analisi congiunta dei dati di apprendimento.

Secondaria di I grado. La scuola svolge prove di ingresso per classi parallele sia nella Primaria che nella Secondaria di I grado, e prove finali in entrambi gli ordini, indicando una pratica di valutazione formativa strutturata.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo informale. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. a scuola raccoglie in modo informale le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi

parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari. Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti. Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti. La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,1%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare		80,4%	81,1%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,4%	90,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	1,8%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,0%	10,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,2%	1,1%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,3%	96,4%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,9%	90,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,9%	3,6%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,3%	12,2%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,5%	1,1%

In orario extracurricolare		53,3%	57,2%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,5%	96,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	0,5%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,5%	7,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	94,1%	95,9%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,6%	92,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,4%	2,2%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,2%	8,6%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		3,8%	2,4%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		29,4%	37,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		60,6%	70,1%	53,5%

Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		58,1%	58,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		68,1%	79,9%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	83,1%	67,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		41,3%	39,2%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		82,5%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		24,4%	23,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		21,7%	29,0%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,9%	1,2%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		43,5%	42,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		64,6%	59,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		34,2%	24,6%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	37,9%	27,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	31,7%	22,3%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	73,3%	59,9%	52,5%

Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	18,0%	16,0%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		9,3%	7,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		2,2%	3,3%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,1%	0,5%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		77,2%	79,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		91,3%	91,9%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		70,7%	61,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		28,3%	29,9%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	77,2%	72,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	65,2%	60,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	48,9%	47,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	83,7%	80,5%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	93,5%	90,4%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		12,0%	15,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	1,5%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		5,4%	2,8%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	52,2%	49,4%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		7,6%	5,8%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,8%	2,0%

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,1%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	97,6%	96,7%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	82,4%	75,3%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,6%	87,8%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	95,3%	97,2%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	88,2%	90,8%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	88,2%	88,6%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	96,5%	95,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,3%	95,6%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	72,9%	77,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		43,5%	56,4%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		15,3%	17,8%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,1%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		15,3%	13,6%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		21,2%	24,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	74,1%	78,1%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		20,0%	12,2%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**

Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	95,6%	96,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		81,9%	83,9%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,1%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,3%	95,4%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,5%	94,2%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,5%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	87,5%	85,9%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,1%	87,5%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	87,5%	89,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	82,5%	77,4%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	88,1%	88,8%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,0%	38,2%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	48,8%	54,3%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,5%	17,8%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	86,8%	84,6%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		91,2%	90,6%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,5%	93,2%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,9%	97,5%	96,0%

Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,3%	93,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	97,8%	95,9%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,7%	92,7%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,2%	89,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,6%	96,7%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,8%	86,1%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	85,7%	84,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		29,7%	30,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	37,4%	37,5%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,2%	23,8%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	71,4%	70,6%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,5%	91,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,9%	92,5%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,4%	96,1%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,7%	92,2%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	97,6%	96,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	95,2%	92,2%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	94,0%	90,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,4%	94,2%	95,2%

Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	91,7%	92,2%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	81,0%	83,6%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,1%	33,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	40,5%	40,3%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		25,0%	24,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo di Budrio dimostra una buona capacità di curare l'ambiente di apprendimento in tutte le sue dimensioni, superando o allineandosi ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. 1-Dimensione Organizzativa: la scuola gestisce il tempo come risorsa essenziale per l'apprendimento e il benessere. Ampliamento offerta formativa: l'Istituto si distingue per l'ampia integrazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare, garantendo una partecipazione capillare e inclusiva, con percentuali superiori sia al dato regionale che nazionale. Per la Secondaria di I grado, l'offerta è presente anche in orario extracurricolare. Interventi di recupero/potenziamento (Scuola Primaria e Secondaria di I grado): gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono prevalentemente previsti in orario curricolare, assicurando flessibilità e tempestività nel supporto all'apprendimento degli studenti, con valori vicini o superiori alla media nazionale. Contemporaneità docenti: è un punto di forza nella scuola dell'Infanzia, dimostrando una forte attenzione organizzativa anche nel momento educativo del pasto. 2-Dimensione metodologica e relazionale: la scuola adotta

Punti di debolezza

L' Istituto Comprensivo di Budrio non manifesta particolari punti di debolezza, tuttavia andrebbero potenziati gli strumenti di verifica delle azioni mirate al benessere di bambini, alunni e studenti.

metodologie efficaci e inclusive, ponendo grande attenzione al clima relazionale e al benessere di studenti e alunni. In particolare nella Scuola dell'Infanzia, l'Istituto eccelle in azioni specifiche per il benessere dei bambini, dove è' forte l'attenzione alla valorizzazione delle potenzialità evolutive e alla promozione di interazioni positive. Nella Scuola Primaria ,l'Istituto ha una marcata attenzione all'autostima, alle relazioni positive e al clima sicuro e accogliente, superando le altre voci di riferimento. Nella Scuola Secondaria di I grado si attuano in modo sistematico un insieme di azioni per il benessere, superando o allineandosi alla media nazionale negli ambiti della promozione di relazioni positive, di una convivenza serena, nell'attenzione all'apprendimento e alla regolazione emotiva. La verifica periodica delle azioni adottate è superiore al dato nazionale ed evidenzia un processo di monitoraggio continuo dell'efficacia degli interventi. 3- Dimensione relazionale: la scuola implementa strategie collegiali e azioni efficaci per la prevenzione e gestione dei conflitti in tutti gli ordini di scuola, adottando sistematicamente diverse strategie per la gestione degli episodi problematici e indicando un forte impegno nell'osservazione delle dinamiche di gruppo, dando spazio al dialogo con gli studenti e attivando servizi di consulenza

psicologica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi. Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,2%	3,7%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	60,8%	62,3%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		64,6%	65,8%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	72,2%	70,3%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	52,5%	55,4%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		27,2%	34,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	62,0%	50,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		8,2%	8,8%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	25,3%	23,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	68,1%	71,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		69,2%	72,6%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità,		87,9%	87,3%	91,8%

dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓			
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	58,2%	64,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		36,3%	42,6%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	79,1%	79,2%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	52,7%	49,2%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	24,2%	21,8%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	35,2%	29,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	70,2%	72,8%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		70,2%	72,5%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	91,7%	92,8%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	61,9%	64,2%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	39,3%	48,3%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	82,1%	85,3%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	88,1%	85,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		27,4%	30,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	35,7%	31,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	69,0%	65,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	80,3%	80,1%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	76,8%	65,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		35,9%	36,6%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	25,4%	26,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,8%	78,5%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,2%	91,3%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,5%	93,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		32,6%	47,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	28,3%	26,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per

l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,7%	79,9%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,8%	93,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,9%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		34,1%	51,7%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	25,9%	25,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,7%	5,0%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	40,1%	34,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		62,6%	58,2%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		31,3%	21,0%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	59,9%	60,9%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		40,1%	37,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	24,5%	19,8%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		59,9%	60,3%	53,9%

Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		57,8%	57,8%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		36,1%	28,4%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,3%	37,1%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	41,5%	39,1%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		18,4%	20,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	82,6%	83,5%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		72,8%	72,4%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		21,7%	25,3%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	94,6%	95,2%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	84,8%	83,5%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	83,7%	83,5%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		58,7%	60,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		73,9%	73,4%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	78,3%	75,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,7%	68,6%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	48,9%	54,2%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		25,0%	23,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per

l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	83,5%	87,0%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		62,4%	64,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		16,5%	21,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	94,1%	94,7%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	83,5%	82,5%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	88,2%	85,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		41,2%	40,4%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		69,4%	69,5%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	78,8%	73,7%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	77,6%	73,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	49,4%	55,1%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		24,7%	24,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**

Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,8%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,7%	85,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	66,3%	59,6%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	8,7%	7,9%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		29,3%	31,5%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		10,9%	18,5%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		22,8%	21,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,3%	32,5%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		34,8%	28,4%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**

		BOLOGNA		
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,5%	83,1%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	56,5%	55,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	25,9%	28,6%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	85,9%	88,3%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		41,2%	53,1%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		32,9%	31,4%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	54,1%	53,9%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		24,7%	27,2%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				

Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,5%	7,6%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	62,6%	67,4%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		44,0%	43,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		26,4%	28,8%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	40,7%	42,5%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		18,7%	19,3%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		65,9%	67,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		53,8%	58,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,5%	15,3%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,2%	3,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,2%	71,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		45,2%	43,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		47,6%	51,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	83,3%	81,6%	81,9%

Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,2%	29,0%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	75,0%	74,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	83,3%	86,4%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,7%	17,5%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

L'Istituto dimostra una solida e diffusa cultura dell'inclusione, adotta strategie, strumenti e modalità di lavoro che spesso superano i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La scuola si distingue per l'ampio coinvolgimento di tutte le componenti nel processo inclusivo nell'elaborazione del Piano per l'Inclusione in tutti e tre gli ordini. La costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione è altamente diffusa in tutti gli ordini. L'Istituto fa un uso sistematico di strumenti e metodologie di supporto, nonché di criteri condivisi per la valutazione e la certificazione BES. L'utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico è diffusa nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, indicando una prassi consolidata. Anche l'uso di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento è significativamente superiore alla media nazionale. L'Istituto dimostra una forte attenzione al recupero e al potenziamento integrato nel curricolo, con la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare che superano il dato nazionale. L'Istituto promuove percorsi formativi specifici per i docenti in tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

Si registra una carenza nelle attivita' formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola e di sensibilizzazione sui temi della diversita', dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio. Inoltre non sono state previste attivita' specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale. Manca inoltre la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica e risulta carente l' utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilita' di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' complessivamente strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono abbastanza diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' complessivamente adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,1%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	85,2%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	74,1%	72,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,3%	90,6%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,3%	72,0%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		75,9%	72,9%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	71,6%	59,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	43,8%	39,5%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei		54,9%	52,4%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		33,3%	36,9%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		35,8%	29,3%	35,1%
Altra azione per la continuità		22,2%	17,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%

Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,3%	91,9%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,2%	75,6%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	96,7%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	90,2%	86,0%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,8%	83,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	83,7%	79,2%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	45,7%	52,0%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	30,4%	31,5%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	77,2%	75,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		26,1%	21,3%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	92,9%	91,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	76,5%	73,3%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,8%	95,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	87,1%	82,5%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	80,0%	77,8%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	82,4%	78,9%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	54,1%	53,6%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	29,4%	28,6%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita	✓	88,2%	87,5%	85,3%

da parte di bambini/alunni/studenti				
Altra azione per la continuità		29,4%	21,9%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		19,8%	23,4%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	66,3%	60,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		25,6%	18,0%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		11,6%	11,8%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		15,1%	14,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		1,2%	1,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		17,4%	12,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,5%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		7,0%	9,5%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		7,0%	3,0%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		31,4%	25,4%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		24,4%	26,9%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		18,6%	13,3%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		18,6%	13,0%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per

l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		10,9%	14,2%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	78,3%	70,0%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		38,0%	31,3%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		12,0%	13,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		22,8%	24,2%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,2%	2,8%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		21,7%	19,6%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		4,3%	2,0%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		18,5%	25,7%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,8%	9,7%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		42,4%	41,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		44,6%	49,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		29,3%	27,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		17,4%	14,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,3%	95,5%	93,9%

Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	96,5%	95,0%	92,1%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	30,6%	31,8%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	92,9%	93,9%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		27,1%	31,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	75,3%	74,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	95,3%	93,3%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	43,5%	49,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	75,3%	79,1%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		63,5%	64,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		80,0%	83,0%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		74,1%	67,7%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		24,7%	23,7%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola BOIC86900R	7,5%	8,9%	21,8%	17,4%	27,3%	17,4%	-	-
Riferimenti								
Provincia di BOLOGNA	0,0%	0,0%	27,2%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%	5,1%
EMILIA ROMAGNA	0,0%%	0,0%%	29,7%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,9%	5,2%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	67,6%	63,6%	62,7%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola BOIC86900R	95,8%	87,3%
Riferimenti		
Provincia di BOLOGNA	92,7%	76,8%
EMILIA ROMAGNA	92,8%	77,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

I principali punti di forza della scuola risiedono nell'interazione diretta tra i segmenti scolastici e nell'efficacia dei percorsi di orientamento per gli studenti in uscita. Le azioni di Continuita' permettono un passaggio sereno dei bambini/ragazzi tra i vari ordini di scuola dall'infanzia alla Secondaria di secondo grado. Le visite della scuola da parte degli studenti in ingresso sono prassi consolidata, cosi' come gli incontri periodici tra docenti per lo scambio di informazioni, sia all'interno dell'IC che con la Direzione Didattica di Budrio. Vengono inoltre proposte attivita' comuni tra alunni di segmenti diversi. L'impegno nel coordinamento tra i vari ordini e' evidenziato dall'alta presenza di una commissione per la continuita' che analizza i risultati a distanza, si confronta e propone attivita' di miglioramento. Numerose sono le attivita' di orientamento formativo e per la comprensione di se', che si svolgono grazie al coordinamento della funzione strumentale preposta, alla collaborazione con l'Istituto Superiore G. Bruno con sede a Budrio e di varie associazioni esterne come Lions Club di Budrio. E' anche attivo uno sportello di orientamento individuale per gli alunni della classi terze della scuola secondaria di primo grado. L'istituto dimostra l'efficacia

Punti di debolezza

Risulta necessario provvedere alla strutturazione formale delle pratiche di continuità, soprattutto nell'integrazione curricolare tra i segmenti, garantendo coerenza e disseminazione di buone pratiche a lungo termine. Un'altra prassi da migliorare e' l'integrazione di momenti di progettazione condivisa tra i docenti dei vari ordini di scuola. Infatti i dati mostrano che gli incontri di formazione congiunta per l'allineamento curricolare sono insufficienti. Aumentare queste occasioni è essenziale per sviluppare una progressione di apprendimento coerente tra i diversi gradi. Inoltre, va implementata la stesura di un curricolo verticale di orientamento per migliorare l'educazione all'orientamento fin dalla Primaria e dall'Infanzia permettendo a bambini e ragazzi di maturare gradualmente la consapevolezza di se', supportando meglio le scelte future.

dell'orientamento, con un alto tasso di aderenza al consiglio orientativo (67,6%) e una forte correlazione con il successo scolastico (il 95,8% di chi segue il consiglio viene ammesso all'anno successivo).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato. La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento per la maggior parte delle sezioni/classi finali; la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona. Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone agli studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. visita ad altre scuole), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora annualmente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,9%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,8%	11,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		51,9%	47,9%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	28,4%	36,4%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	4,6%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,2%	14,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		52,2%	48,9%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	29,3%	32,4%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,7%	3,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,9%	15,2%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		54,1%	48,2%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato		28,2%	33,0%	38,4%

e attuato in modo sistematico	✓			

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento povinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento povinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	11,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento povinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	12,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	BOIC86900R	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Numero di progetti	8	12	13	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	2.806,2	2.237,0	2.297,2	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	6,4%	5,8%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	4,8%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	4,8%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	11,8%	7,6%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,2%	3,3%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	22,5%	17,1%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	6,4%	12,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	25,1%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	35,3%	31,3%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	23,0%	21,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	9,6%	12,5%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	8,6%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,4%	6,9%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,1%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,1%	1,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	9,6%	9,3%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	33,7%	41,1%	42,1%

Altri obiettivi formativi	1	39,6%	29,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

Dall'analisi dei dati si rilevano punti di forza in tre aree principali: il monitoraggio periodico, l'efficienza negli investimenti sui progetti e la focalizzazione strategica delle priorità formative. L'istituto dimostra una cultura dell'autovalutazione costante attraverso una buona frequenza di monitoraggio periodico delle attività in tutti i gradi scolastici. Questi dati superano sistematicamente i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, indicando che la maggior parte delle attività è sottoposta a verifica e riflessione da parte del corpo docente. Tale impegno garantisce un meccanismo fondamentale per il miglioramento continuo e l'adattamento dell'offerta formativa. Parallelamente, l'Istituto adotta una gestione oculata delle risorse economiche orientata alla qualità dell'investimento più che alla quantità di iniziative. Pur realizzando un numero di progetti inferiore alla media, la spesa media prevista per progetto è di €2.806,2, notevolmente superiore sia alla media provinciale (€2.237,0) che a quella regionale (€2.297,2). Questo approccio suggerisce la scelta strategica di concentrare risorse più robuste su iniziative selezionate, assicurando maggiore impatto e potenziale di realizzazione positivo: in particolare si è agito sul potenziamento delle competenze

Punti di debolezza

I progetti realizzati dall'istituto, in numero inferiore rispetto ai riferimenti locali (12 provinciali, 13 regionali) e nazionali (11), sebbene consentano un alto investimento finanziario per singolo progetto, potrebbe apparire come una sorta di potenziale limitazione dell'offerta formativa extra-curricolare e della diversificazione delle opportunità a disposizione degli studenti. Nonostante l'impegno verso l'inclusione e la didattica laboratoriale, l'Istituto dovrà concentrarsi anche sul potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, alla luce dei dati INVALSI rilevati. Oltre alla didattica curricolare ordinaria, sarà prioritario prevedere ulteriori spazi di apprendimento per il consolidamento di dette competenze e al tempo stesso per la valorizzazione delle eccellenze degli alunni più capaci ed abili in ambito logico-matematico e delle discipline STEM. Il PDM dovrà dunque essere elaborato partendo da una revisione di dette priorità, per includere esplicitamente il potenziamento delle competenze logico-scientifiche, e più' in generale partendo dalla prospettiva di un ampliamento dell'offerta progettuale extracurricolare (per sviluppare azioni di recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze di alunni e

linguistiche (certificazioni KEY e DELF), sui percorsi di prima e seconda alfabetizzazione. Non di meno, è stata avviata un'azione didattico-educativa su ambiti cruciali per l'educazione e l'inclusione sociale: il potenziamento della didattica laboratoriale, che promuove metodologie attive e lo sviluppo di competenze pratiche e collaborative, la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica ed il potenziamento dell'inclusione scolastica. In sintesi, i principali punti di forza risiedono nella capacità di autovalutazione, attraverso il monitoraggio periodico, nell'efficienza dell'allocazione delle risorse e nella visione educativa mirata e inclusiva, improntata sulla priorità della didattica laboratoriale, sull'inclusione e sulla prevenzione della dispersione scolastica.

alunne).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		1,9%	2,5%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✔	43,6%	39,7%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		24,6%	30,8%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		29,9%	27,0%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	10	4,8	4,4	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.9	12.2	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	7.1	10.7	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	71.9	57.1	53.0

Competenze linguistiche	1	46.2	44.5	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.7	8.8	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.7	7.5	6.9
Didattica per competenze	0	8.1	9.3	6.9
Discipline artistiche	0	12.9	11.3	5.9
Discipline scientifiche	0	6.7	7.8	5.2
Discipline STEM	0	31.0	24.8	24.5
Discipline umanistiche	0	8.1	10.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	21.9	23.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	38.1	39.3	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	9.5	6.4	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	5.7	5.8	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	9.5	6.8	5.0
Metodologia CLIL	1	23.3	21.2	26.1
Metodologie didattiche innovative	4	57.1	43.3	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	22.4	17.8	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	5.2	4.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	11.4	7.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.8	6.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	6.2	6.2	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	7.1	7.4	9.0
Altra tematica	0	36.2	36.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	10	65,2%	55,5%	67,3%
Scuola Polo	0	3,8%	4,4%	4,1%
Rete di ambito	0	8,6%	7,5%	7,0%
Rete di scopo	0	7,1%	6,9%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,2%	8,8%	10,3%

Università	0	4,3%	4,2%	2,9%
Ente locale	0	12,9%	14,0%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	4,8%	4,9%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	11,0%	14,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,3%	31,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	44,3%	36,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,1%	10,3%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,7%	5,7%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,7%	11,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	19,5%	21,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,3%	3,2%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	10	49,0%	45,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	17,1%	24,2%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale

Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche	9,1%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0,0%			
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	72,7%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	41,2%			
Competenze linguistiche	17,6%			

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	47,1%			
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	5,9%			
Metodologie didattiche innovative	100,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	29,4%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	39,5%			
Competenze linguistiche	7,9%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				

Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	19,7%			
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	3,9%			
Metodologie didattiche innovative	6,6%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,6%	5,5%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		36,1%	33,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		28,7%	26,4%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	29,6%	34,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	3,0	3,2	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,7%	5,8%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,8%	7,4%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	2,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	18,1%	26,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,9%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,7%	6,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	32,4%	25,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,6%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,9%	1,6%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,7%	7,2%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	10,5%	14,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,8%	12,6%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,9%	1,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	48,6%	42,5%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	17,1%	18,0%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,8%	7,0%	5,3%
Gestione documentale	0	21,0%	22,2%	21,0%

Gestione tecnica del sito web della scuola	0	12,4%	10,6%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	25,7%	29,3%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	2,9%	3,8%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	22,9%	15,8%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	21,9%	22,6%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,2%	0,1%
Altra tematica	0	21,0%	24,6%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	83,8%	82,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	2,9%	6,2%	5,9%
Rete di ambito	0	8,6%	6,2%	4,1%
Rete di scopo	1	1,9%	7,4%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,1%	16,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	1,9%	2,2%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	23,8%	28,9%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,5%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,3%	2,2%	1,6%
Autonomia scolastica		0,0%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,5%	5,2%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,7%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,1%	2,9%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		6,7%	5,0%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,7%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,0%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,7%	1,7%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,4%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,0%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0,0%	17,2%	17,3%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		3,6%	2,9%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,3%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		4,9%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,5%	2,1%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		11,2%	13,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,6%	0,7%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,4%	2,5%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		8,5%	9,4%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	70,2%	73,3%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	58,0%	56,8%	62,5%
Continuità	✓	89,3%	87,0%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	41,5%	48,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	36,6%	29,1%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	59,0%	59,3%	64,2%
Inclusione	✓	79,5%	85,1%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	67,3%	63,6%	65,6%
Orientamento	✓	66,3%	62,9%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	86,8%	85,0%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	69,3%	74,3%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	57,6%	63,7%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	40,5%	33,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	72,7%	74,0%	71,3%
Temi disciplinari	✓	47,3%	50,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	61,5%	62,8%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	42,9%	47,3%	45,7%
Altro argomento		27,3%	28,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	81,4%	83,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

L'Istituto sostiene lo sviluppo professionale dei docenti: il supporto e' forte grazie a 10 percorsi formativi totali, superiori alla media di riferimento, interamente finanziati da fondi esterni UE (PNRR/Erasmus), eguagliando il dato nazionale per questa tipologia di finanziamento. L'offerta e' strategica, focalizzata sull'innovazione didattica (4 percorsi su Metodologie innovative, superiore alla media) sul potenziamento di Competenze digitali, linguistiche e CLIL. La scuola tiene conto delle competenze del personale e le valorizza tramite l'organizzazione interna. L'Istituto dispone di un archivio digitale/cartaceo per curricula ed esperienze professionali, aggiornato regolarmente (una volta o piu' volte l'anno), che funge da strumento base per conoscere le competenze. La valorizzazione avviene attraverso il coinvolgimento strategico dei docenti in gruppi di lavoro formali (ad es. organi collegiali, dipartimenti) e gruppi di lavoro che si dedicano alla predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, PTOF) con relativa produzione di documenti ufficiali anche di rendicontazione sociale. La scuola valorizza inoltre le expertise interne impiegando i docenti come risorsa formativa primaria, nella disseminazione, nello scambio e nella condivisione di

Punti di debolezza

In termini di collaborazione tra docenti, si rileva che in prospettiva futura sarebbe auspicabile maggior collaborazione e scambio anche in parallelo tra classi e ancor più in verticale tra i diversi ordini di scuola, cercando di sviluppare maggior spirito di gruppo e di collaborazione tra team docenti e dipartimenti disciplinari, per prevedere, anche annualmente, aggiornamenti e rivisitazioni del curricolo verticale. Inoltre, sempre per favorire lo sviluppo di buone pratiche didattiche condivise e di metodologie operative, occorrerà implementare, nel nuovo triennio 2025-2028, archivi digitali contenenti materiali e metodologie didattiche efficaci, sviluppate e verificate sul campo, anche come strumento di supporto ai docenti con incarico di supplenza annuale o neo-immessi. In merito alla formazione del personale scolastico, occorrerà implementare (progressivamente, lungo il triennio) le occasioni di formazione del personale ATA, anche mediante la redazione di un apposito piano di formazione, al fine di ridurre lo iato rispetto a quelle previste per il personale docente.

buone pratiche. I docenti collaborano anche sull'Inclusione (79,5%), sulle Metodologie didattiche innovative (67,3%), e sui Temi interdisciplinari (es. STEAM). L'individuazione dei fabbisogni formativi e' stata realizzata con un mix di approcci. Per i docenti, e' stata utilizzata prevalentemente uno strumento strutturato (43,6%), ma con una significativa componente informale (verbalmente) (29,9), stesso dicasi per l'individuazione dei bisogni formativi del personale ATA. Le tematiche promosse rispondono ai fabbisogni di innovazione didattica e integrazione tecnologica/linguistica (Metodologie innovative, Competenze digitali/linguistiche), ma devono prevedere una integrazione nei confronti del personale ATA. La ricaduta dei percorsi formativi si riflette nell'innovazione didattico-educativa e nell'organizzazione (sicurezza per l'ATA).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e lo sviluppo professionale dei docenti, focalizzato su Metodologie innovative, potenziamento di Competenze digitali, linguistiche e CLIL, rispondendo ai fabbisogni di integrazione tecnologica e innovazione didattica, con ricadute positive sull'attività educativa. Tuttavia occorre ridurre lo iato rispetto alla formazione del personale ATA. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona, inoltre la scuola valorizza attivamente le expertise interne coinvolgendo strategicamente alcuni docenti in gruppi di lavoro formali (organi collegiali, dipartimenti) e nella predisposizione dei documenti strategici (RAV, PdM, PTOF). Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise, la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,4%	22,5%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	9,2%	7,5%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	11,4%	9,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,1%	1,3%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,3%	1,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,9%	3,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,6%	6,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,0%	4,0%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,7%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,9%	3,5%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,2%	4,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	3,1%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	3,8%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7%	3,9%	4,2%

Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	0	1,1%	0,8%	1,4%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,8%	6,4%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,1%	85,4%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		10,9%	11,2%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		4,0%	3,4%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Stato	0	9,2%	9,0%	16,3%
Regione	0	11,7%	8,3%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	32,4%	32,1%	20,6%
Unione Europea	0	3,1%	3,0%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,0%	7,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	36,5%	40,2%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	7,6%	8,5%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	1	5,1%	5,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	55,3%	52,5%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	2,5%	4,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	11,5%	11,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	18,0%	16,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,9	1,5	2,1
Convenzioni	11	9,6	14,1	13,3
Patti educativi di comunità	0	1,0	0,7	0,7
Accordi quadro	0	0,5	0,4	0,2
Altri accordi formalizzati	1	5,7	3,2	2,0
Totale accordi formalizzati	12	14,0	15,2	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento

	scuola BOIC86900R	provinciale BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,1%	5,8%	6,5%
Università	✓	16,1%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		2,9%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	7,2%	7,5%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,2%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive	✓	8,9%	8,1%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	11,1%	11,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	14,5%	16,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,5%	8,6%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		9,7%	9,0%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,8%	4,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	11,2%	12,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	5,5%	5,4%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,5%	3,3%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	2,5%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,4%	4,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,9%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,7%	6,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,7%	1,0%

Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,8%	5,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,4%	8,7%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	6,7%	6,6%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	3,5%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,2%	4,0%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		1,9%	1,8%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,1%	9,7%	11,0%
Servizio mensa		7,6%	6,6%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,3%	3,1%	3,6%
Altro oggetto		3,7%	4,3%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	10%	17,7%	16,2%	17,9%
Scuola primaria	31%	17,7%	16,2%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	5%	17,7%	16,2%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti

Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BOIC86900R	✓			
	Riferimento provinciale BOLOGNA	16,7%	42,6%	32,7%	8,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	15,9%	49,3%	26,6%	8,2%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BOIC86900R			✓	
	Riferimento provinciale BOLOGNA	0,6%	6,2%	29,6%	63,6%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	1,3%	9,8%	32,2%	56,7%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BOIC86900R				✓
	Riferimento provinciale BOLOGNA	0,6%	7,4%	30,2%	61,7%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,5%	8,8%	32,6%	58,1%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BOIC86900R		✓		
	Riferimento provinciale BOLOGNA	14,1%	53,3%	27,2%	5,4%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	14,2%	58,0%	23,3%	4,6%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BOIC86900R			✓	
	Riferimento provinciale BOLOGNA	0,0%	14,1%	37,0%	48,9%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,0%	11,6%	39,0%	49,4%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BOIC86900R				✓
	Riferimento provinciale BOLOGNA	0,0%	8,7%	47,8%	43,5%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,5%	9,9%	43,5%	46,1%

	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BOIC86900R		✓		
	Riferimento provinciale BOLOGNA	22,4%	60,0%	14,1%	3,5%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	27,9%	57,1%	13,4%	1,7%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BOIC86900R			✓	
	Riferimento provinciale BOLOGNA	0,0%	22,4%	43,5%	34,1%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,0%	23,4%	46,5%	30,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BOIC86900R				✓
	Riferimento provinciale BOLOGNA	2,4%	24,7%	44,7%	28,2%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	4,2%	33,7%	41,8%	20,3%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,3%	15,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,8%	14,4%	15,1%

organizzati dalla scuola				
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		5,9%	5,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		7,6%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,0%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,5%	8,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,3%	6,5%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,8%	0,9%
Altra modalità		1,5%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,3%	15,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,8%	14,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		5,9%	5,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	7,6%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,0%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,5%	8,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,3%	6,5%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,8%	0,9%
Altra modalità		1,5%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,3%	15,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,8%	14,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,2%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		5,9%	5,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	7,6%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,0%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,5%	8,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,3%	6,5%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,8%	0,9%
Altra modalità		1,5%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	**Riferimento provinciale BOLOGNA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Scuola dell'infanzia	✓	19,2%	19,4%	17,1%
Scuola primaria	✓	25,9%	28,2%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	27,0%	29,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BOIC86900R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	8,0	31,5	34,8	49,6
Scuola primaria (in euro)	8,0	25,0	32,5	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	8,0	27,5	29,9	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

La scuola ha in essere un totale di dodici accordi formalizzati con soggetti esterni, prevalentemente Convenzioni. Gli accordi coinvolgono un ampio spettro di enti, tra cui Università, Enti di ricerca, Enti di formazione accreditati, Autonomie locali, Azienda sanitaria locale e il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT). Collabora inoltre con soggetti privati (come banche e fondazioni) e diverse associazioni (sportive, culturali, di volontariato e di genitori). Le ricadute di questi accordi sull'offerta formativa sono molteplici. Essi si focalizzano in particolare sulla realizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative didattiche di interesse storico, culturale e territoriale, nonchè sul piano educativo e sociale, su progetti volti all'inclusione di alunni con disabilita' e disturbi specifici di apprendimento, al contrasto alla dispersione scolastica e all'orientamento. Per la scuola dell'infanzia si e' sottoscritto un accordo riguardante la "Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)". Riguardo al coinvolgimento dei genitori, la scuola adotta diverse modalità operative in tutti gli ordini (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado). Le forme di collaborazione promosse riguardano la sfera informativa e formativa. La scuola utilizza comunicazioni per informare

Punti di debolezza

La principale criticità' nell'area della collaborazione con il territorio risiede nella limitata estensione delle reti: un dato che, pur essendo in linea con la media provinciale se si considera il numero medio di reti (0,4), indica una scarsa propensione a estendere la cooperazione inter-istituzionale. Il punto di debolezza e' accentuato dal motivo principale di tale adesione, che e' unicamente l'accesso a finanziamenti, mentre non risultano partecipazioni a reti con finalità' strategiche più ampie come il miglioramento delle pratiche educative e didattiche, o il coordinamento dell'offerta educativa sul territorio, anche per promuovere l'innovazione metodologica o lo sviluppo professionale. Sebbene la scuola abbia dodici accordi formalizzati in essere con diversi soggetti, e' debole l'assenza di accordi formalizzati riguardanti l'attività' di formazione e aggiornamento del personale e la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), elementi cruciali per il miglioramento della qualità' dell'insegnamento, aspetto tuttavia sopperito dall'utilizzo dei fondi stanziati dai PNRR DM 65, DM 66 e DM 19 nel corso dell'a.s. 2024/2025. Altro punto di debolezza e' relativo alla percentuale di genitori votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto. Tale dato risulta inferiore alle media

sull'attivita', organizza colloqui individuali sull'andamento scolastico e tiene Incontri collettivi scuola-famiglia. Per quanto riguarda la formazione, vengono realizzati seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità (bullismo, cyberbullismo, corretto utilizzo dei dispositivi digitali). Il coinvolgimento dei genitori ha ricadute dirette sulla vita scolastica tramite la loro partecipazione a eventi e manifestazioni (come le feste di fine anno). La partecipazione attiva ai colloqui collettivi con i docenti e' molto elevata: per la Scuola primaria e secondaria di I grado, la partecipazione supera di gran lunga la meta' dei genitori. Anche la partecipazione agli eventi e manifestazioni è cospicua. A livello di partecipazione finanziaria, la scuola ha richiesto un contributo volontario alle famiglie degli alunni dell'Istituto.

provinciale, regionale e nazionale, sia per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, sia per quanto riguarda le secondaria di I grado: dato che potrebbe indicare un potenziale disinteresse verso gli organismi di governo della scuola e rappresentare un limite alla ricaduta effettiva del coinvolgimento dei genitori sulle decisioni strategiche dell'istituzione scolastica. Di converso, per quanto riguarda la scuola primaria, le percentuali di partecipazione risultano ben al di sopra delle medie provinciali, regionali e nazionali. Di conseguenza, appare opportuno sviluppare procedure con cui i genitori siano effettivamente coinvolti nella definizione di documenti fondamentali come il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità' e più in generale la progettualità' del Piano dell'Offerta Formativa. Se da un lato, il coinvolgimento dei genitori nelle manifestazioni, negli eventi, nei momenti informativi scuola-famiglie (colloqui individuali e ricevimenti generali), risulta del tutto positivo, la mancata partecipazione attiva ai momenti di elezione dell'organo collegiale principale della scuola, il Consiglio di istituto, potrebbe tradursi in una flebile corresponsabilità' decisionale sui contenuti e sulle regole che governano la vita scolastica. Infine, nonostante la richiesta di contributi volontari alle famiglie, la percentuale di alunni le cui famiglie hanno

versato tale contributo non risulta tuttora adeguata alle aspettative.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti, mentre risultano numerose collaborazioni con soggetti esterni (accordi, convenzioni). La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, anche se in maniera non sempre efficace ed efficiente. La scuola promuove attività' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza alcune iniziative rivolte ai genitori e sono frequenti i momenti di confronto con loro sull'informazione dei risultati scolastici. I genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola, soprattutto ad eventi, manifestazioni e feste di fine anno. Risulta auspicabile una maggior partecipazione attiva agli organi collegiali (Consiglio d'Istituto).

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Garantire un ambiente di apprendimento ricco di opportunità che promuova il benessere psicofisico e sociale del bambino, ponendo basi solide per gli apprendimenti futuri e facilitando il passaggio tra i diversi ordini di scuola.	Implementare nella progettazione didattica l'utilizzo delle UDA. Sistematizzare la documentazione didattica e le pratiche valutative. Potenziare le attività delle STEAM e per ciascun a.s. realizzare almeno 3 percorsi di esplorazione scientifica che coinvolgano il 100% dei bambini in esperienze dirette e compiti di realtà.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Entro il primo quadrimestre, ciascun team docente di sezione progetta e condivide a livello di plesso/istituto almeno 1 UDA interdisciplinare che integri la promozione del benessere psicofisico e sociale.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Entro la fine del primo quadrimestre, il 100% dei docenti utilizza un modello standardizzato per documentare le UDA progettate.
3. Ambiente di apprendimento
   I team di sezione inseriscono in programmazione, almeno 1 percorso di esplorazione scientifica come previsto dal Traguardo, specificando le metodologie di esperienza diretta e garantendo il coinvolgimento del 100% dei bambini.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali	Raggiungere almeno per il 60% degli studenti i risultati medi nazionali nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese entro la fine del triennio di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare le prove comuni di ingresso per la realizzazione di una progettazione didattica calibrata sui livelli di partenza, al fine di consolidare i livelli di apprendimento iniziali e favorire, in aggregato, il raggiungimento dei traguardi propedeutici all'avanzamento degli apprendimenti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare le prove comuni di ingresso per la realizzazione di una progettazione didattica calibrata sui livelli di partenza, al fine di consolidare i livelli di apprendimento iniziali e favorire, in aggregato, il raggiungimento dei traguardi propedeutici all'avanzamento degli apprendimenti.
3. Ambiente di apprendimento
   Nel corso dell'anno scolastico, vengono somministrate almeno 2 simulazioni delle prove standardizzate (una per quadrimestre), utilizzando materiali INVALSI o equivalenti. La correzione e' seguita da un feedback formativo strutturato agli studenti, volto a evidenziare gli errori concettuali e strategici, anziché' limitarsi al solo punteggio.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Aumentare la corresponsabilità didattica e la co-progettazione tra docenti curricolari e di sostegno, focalizzando il lavoro in team sulla progettazione di attività didattiche, basate sulle potenzialità ed i talenti di ciascuno.	Creare almeno un momento all'anno di progettazione congiunta all'interno dei team docenti e uno di restituzione, al fine di facilitare la realizzazione di attività didattiche, interdisciplinari e trasversali, progettate a partire dai bisogni specifici, anche certificati.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere, all'interno delle progettazioni, esperienze pratiche (anche in piccolo gruppo) e compiti autentici per sviluppare abilita' cognitive, creative e sociali e per favorire il raggiungimento dei livelli di apprendimento.
2. Inclusione e differenziazione
   Migliorare le attività di co-progettazione e co-docenza attraverso l'individuazione di stabili momenti di confronto nei team, attivando monitoraggio e rendicontazione delle azioni progettate.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle tre priorita' strategiche dell'Istituto si fonda su una visione globale che si pone l'obiettivo di mettere al centro l'equita' e la qualita' dell'Offerta Formativa lungo l'intero percorso verticale, agendo su due fronti: garantire le condizioni di base per l'apprendimento e il benessere, ed elevare la qualita' dei risultati cognitivi. La prima priorità interviene sulla Scuola dell'Infanzia per consolidare le competenze non solo cognitive e il benessere dei bambini (tramite UDA e STEAM), ponendo la base emotiva essenziale e facilitando la continuità' didattica verso la Primaria. Parallelamente, la terza priorità risponde all'esigenza di equita' strutturale, garantendo l'acquisizione e l'allestimento di cinque nuove aule inclusive con ausili specifici. Questa azione, basata sull'analisi dei PEI, e' fondamentale per assicurare la piena partecipazione e il benessere degli studenti certificati, rendendo l'ambiente scolastico pienamente accessibile. Una volta assicurate queste condizioni di base, l'attenzione si concentra sull'efficacia e sui risultati. La seconda priorità e' stata messa in campo a seguito dell'analisi dei dati INVALSI del triennio, che ha evidenziato la necessita'

di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in aree chiave come Italiano e Matematica. Questo impegno non e' limitato al testing, ma mira a una revisione sistematica del curricolo e delle metodologie per colmare il gap esistente, garantendo pari opportunità a tutti.